

COMUNICATO STAMPA IL PAGANINI SU ART-BONUS

Il Conservatorio “Niccolò Paganini” ha pubblicato, sul sito di “Art Bonus”, un progetto di raccolta fondi destinato al rinnovamento e rilancio della Biblioteca dell’Istituto, denominato “*Biblioteca Aperta*”.

Il Conservatorio genovese possiede una Biblioteca storica ricchissima di fondi musicali, manoscritti e a stampa, migliaia dei quali assolutamente degni di divenire oggetto di un progetto di digitalizzazione e pubblicazione sul WEB come risorsa gratuita ad alta definizione, alla pari con altre importanti collezioni musicali oggi disponibili sul grande portale Internet Culturale.

Il Progetto si pone quindi un duplice obiettivo: sistemazione dei locali della Biblioteca con l’acquisizione di scaffalature, mobili e apparati tecnologici finalizzati a una maggiore fruizione della Biblioteca stessa che, va ricordato, offre il proprio servizio non solo ai docenti e agli studenti, ma anche a una numerosa utenza esterna; realizzazione graduale della digitalizzazione del Fondo Antico per mettere online manoscritti e documenti che possono essere di pubblica utilità.

Il Progetto richiede un impegno economico di circa 55.000 euro, cifra non sostenibile dal bilancio del Conservatorio. Di qui la decisione di aprire una raccolta fondi, tenendo conto che l’Istituto riceve spesso attestazioni di generosità da parte della città: frequenti sono le donazioni di strumenti, diversi privati mettono a disposizione borse di studio per gli studenti più meritevoli e lo scorso anno il “Paganini” è stato il terzo Conservatorio (dopo quelli di Milano e Torino che vantano un bacino di utenza assai più ampio) come versamento del 5 per mille.

Il Progetto sulla Biblioteca si inserisce, inoltre, in un più ampio progetto che il Conservatorio sta elaborando per festeggiare, nel 2017, il cinquantesimo anniversario della sua statizzazione. Sono in programma varie iniziative che verranno presentate nel prossimo autunno. E certamente nei festeggiamenti si inserirà anche l’acquisizione da parte dell’Istituto di parte di Palazzo Senarega e l’utilizzo della Loggia della Mercanzia di Banchi per l’attività artistica.

Le erogazioni liberali su Art Bonus possono essere effettuate da chiunque, cittadino privato o azienda. Basta andare sul sito del Conservatorio www.conspaganini.it e nella homepage troverà il banner di Art Bonus: cliccando si potrà entrare direttamente nel sito apposito.

Cos’è Art Bonus

Ai sensi dell’art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., è stato introdotto un credito d’imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. Art Bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale.

Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta.

La legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 ha stabilizzato e reso permanente l’“Art bonus”, agevolazione fiscale al 65% per le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

Il credito d’imposta è riconosciuto a tutti i soggetti che effettuano le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo previste dalla norma in commento, indipendentemente dalla natura e dalla forma giuridica.